



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

**Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA  
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

**Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob Oper.vo 6.1 e  
6.2/Dir. Rationae Materia**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>65</b>	<b>18/12/2015</b>	<b>53</b>	<b>9</b>	<b>92</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo Urbano e Qualita' della vita - Approvazione  
"Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione  
urbana a valere sugli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 -  
Programma Jessica Campania".***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## ***Giunta Regionale della Campania***

IL DIRETTORE

### **PREMESSO**

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, con Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, con Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 ha approvato ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 e con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato una ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013;
- b. che la Giunta Regionale ha preso atto: (i) con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013; (ii) con Delibera n. 166 del 04 aprile 2012, della Decisione della Commissione Europea di modifica della Decisione C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013; (iii) con Delibera n. 521 del 28 settembre 2012, della Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013; (iv) con Delibera n. 226 del 19 luglio 2013, della Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013;
- c. che tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, attraverso l'Obiettivo Specifico 6.a "*Rigenerazione urbana e qualità della vita*", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della regione Campania;
- d. che l'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo operativo 6.1 "*Città medie*", prevede la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
- e. che con DGR n. 26 del 11 gennaio 2008 la Regione Campania ha approvato il Piano Finanziario per Obiettivo operativo del POR FESR 2007/2013;
- f. che le ulteriori Città medie destinatarie di interventi da realizzare a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 non destinata al finanziamento del Programma PIU Europa, sono state individuate dalla DGR 1026/2009 secondo la metodologia di cui ai criteri stabiliti dalla DGR 1558/2008;
- g. che l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA trova disciplina nelle fonti comunitarie che dettano disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in particolare nel Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11/7/06 del Consiglio, il Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8/12/2006 della Commissione, la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'8/02/2012 e la



## ***Giunta Regionale della Campania***

Decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 sull'approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;

- h. che la Commissione europea, con nota ARES 1247538 del 21/05/2013 ha dichiarato ammissibile la nuova versione del POR Campania FESR 2007/2013;
- i. che con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 27/5/2013 si è provveduto, tra le altre cose, ad approvare le iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania, ad indicare gli ambiti di intervento prioritari finalizzati all'individuazione delle iniziative di accelerazione della spesa e a demandare ai Responsabili di Obiettivo operativo le proposte di finanziamento in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi operativi;

### **CONSIDERATO**

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1558/2008 la Regione Campania ha approvato la "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" che tra l'altro individua la metodologia adottata per l'individuazione delle Città medie;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1026 del 28 maggio 2009, la Regione Campania ha deliberato di attivare gli interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo operativo 6.1;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 1 marzo 2010 è stato istituito il "Fondo Jessica Campania" con la somma complessiva di almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), con risorse a valere sull'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Specifico 6.a, Obiettivo operativo 6.1 "*Città medie*";
- d. che in data 01/03/2010 la Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno sottoscritto l'Accordo di finanziamento relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria Jessica e che lo stesso è stato modificato il 25/11/2013;
- e. che le sopra citate Delibere di Giunta Regionale n. 1026/2009 e 181/2010, confermando quanto già disposto con DGR n. 282/2008 e DGR n. 1558/2008, hanno dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 di procedere con l'approvazione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all'attuazione dell'iniziativa Jessica, in conformità ai criteri di selezione approvati nel citato Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/13;
- f. che con Decreto Dirigenziale n. 529 del 22/12/2009 si è proceduto all'impegno dei fondi destinati alla realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana finanziati con le ulteriori risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 non destinate al finanziamento del Programma PIU Europa;



## ***Giunta Regionale della Campania***

- g. che con Decreto Dirigenziale n. 623 del 29/12/2010 si è provveduto all'impegno e alla liquidazione dell'importo di € 10.000.000,00 a titolo di prima tranche per la costituzione del "Fondo Jessica Campania";
- h. che con Decreto Dirigenziale AGC 16 n. 15 del 07/02/2012 e il successivo Decreto Dirigenziale AGC 09 n. 41 del 29/02/2012 si è provveduto all'impegno e alla liquidazione del restante importo di € 90.000.000,00 per la costituzione del "Fondo Jessica Campania";
- i. che con Decreto Dirigenziale 516/2015 è stato nominato il Consiglio per gli Investimenti;
- j. che la BEI ha selezionato ICCREA Banca Impresa Spa e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa come gestori degli FSU;
- k. che in data in data 20/12/2012 è stato siglato l'Accordo Operativo tra la BEI e ICCREA Banca Impresa Spa e che in data 21/12/2012 è stato siglato l'Accordo Operativo tra la BEI e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa;
- l. che in data 28 Giugno 2013 il Comitato per gli Investimenti ha approvato l'ampliamento della "Strategia d'investimento" relativa all'attuazione dell'Iniziativa Jessica Campania.
- m. che con DGR n. 477 del 31/10/2013 la Regione Campania ha ratificato l'ampliamento della "Strategia d'Investimento" relativa all'attuazione dell'Iniziativa Jessica Campania sulla base delle esigenze di riprogrammazione delle risorse dell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013;
- n. che l'ampliamento della Strategia d'Investimento, approvato con DGR n. 477 del 31/10/2013 prevede la possibilità di candidare al finanziamento Jessica: (i) progetti di riqualificazione urbana inseriti nell'ambito dei PIU Europa, volti alla riqualificazione di 19 Città medie in Campania individuate con DGR n. 282/08; (ii) progetti di riqualificazione urbana, volta alla riqualificazione delle 21 Città medie non incluse nelle 19 del PIU Europa, identificate nella DGR 1026/2009; (iii) progetti di riqualificazione urbana che insistono sull'area del comune di Napoli; (iv) progetti promossi da altri soggetti individuati dall'Asse VI del PO FESR quali potenziali "soggetti beneficiari";
- o. che è stato sottoscritto tra la Regione Campania e la BEI il Primo Accordo di Modifica all'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Regione Campania e la BEI il 25/10/2010;
- p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31/10/2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- q. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 si è proceduto alla designazione dei Responsabili di Obiettivo operativo del PO FESR 2007-2013;
- r. che con DGR n. 292 del 15/05/2015 che prende atto del Piano d'azione condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri per



## ***Giunta Regionale della Campania***

Jessica, si definiscono ulteriori azioni per il suo completamento con un più attivo coinvolgimento di BEI, tra cui l'assunzione da parte degli FSU di quote di rischio nei partenariati pubblico privati, operazioni già previste dalla vigente Strategia di Investimento;

- s. che con la Decisione CE n. 2771 del 30/04/2015 viene sancito al paragrafo 3.6. Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale, l'attuazione dell'attività di investimento da parte del destinatario finale può proseguire oltre il 31 dicembre 2015;
- t. che nella seduta del 15/11/2015 il Comitato per gli Investimenti fondo Jessica Campania ha dato mandato al Responsabile Obiettivo Operativo di riaprire i termini della procedura a sportello.

### **RITENUTO**

- a. di dover approvare, per dare attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR n. 477 del 31/10/2013, la Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania (Allegato 1) e i relativi allegati:
  - o Allegato A: Ambiti territoriali ammessi;
  - o Allegato B: Scheda di sintesi della proposta
  - o Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione;
- b. di dover stabilire che le proposte progettuali dovranno pervenire secondo le modalità e corredati dai documenti indicati nella citata Manifestazione d'Interesse, il cui testo e i relativi allegati sono acclusi al presente provvedimento, entro la data del 29 febbraio 2016, ore 13.00;
- c. di dover nominare il Responsabile del Procedimento relativo alla "Manifestazione d'interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania", nella persona del geom. Gennaro Napolano, funzionario della Regione Campania;
- d. di dover confermare, per le attività di verifica di coerenza delle proposte progettuali, la Commissione già nominata con DD n. 48 del 09/01/2014;
- e. di dover precisare che la Manifestazione di Interesse di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria sulla disponibilità residua delle risorse in dotazione al "Fondo Jessica Campania";
- f. di dover precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui all'art. 26 c.1 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;



## *Giunta Regionale della Campania*

### **VISTI**

- a. il Reg. (CE) n. 1083/06;
- b. il Reg. (CE) n. 1828/06;
- c. la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- d. la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- e. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
- f. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
- g. la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
- h. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. la DGR n. 1026 del 28 maggio 2009;
- j. i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
- k. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la DGR n. 1715 del 20 novembre 2009;
- m. il DD n. 529 del 22 dicembre 2009;
- n. la DGR n. 181 del 1 marzo 2010;
- o. l'Accordo di finanziamento del 25 marzo 2010 tra la Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Jessica;
- p. il DD n. 623 del 29 dicembre 2010; il DD n. 15 del 07 febbraio 2012;
- q. la nota COCOF 10-0014-05-EN del 08 febbraio 2012
- r. il DD n.41 del 29 febbraio 2012;
- s. il DD n. 50 del 19 marzo 2012;
- t. la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- u. la "Call for Expression of Interest VP - 1056 - Jessica holding Fund for Campania selection of Urban Development Funds" della BEI, del 07 luglio 2012;
- v. la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- w. la DGR n. 521 del 28 settembre 2012;
- x. l'Accordo Operativo tra la BEI e ICCREA BancaImpresa Spa del 20 dicembre 2012;
- y. l'Accordo Operativo tra la BEI e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa del 21 dicembre 2012;
- z. D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- aa. il DD n. 158 del 10 maggio 2013;
- bb. il DD n. 3 del 10 maggio 2013. la nota ARES 1247538 del 21 maggio 2013
- cc. la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- dd. la DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
- ee. Primo Accordo di Modifica all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 25 novembre 2013;
- ff. DGR n. 477 del 31 ottobre 2013;
- gg. DPGR n. 255 del 31 ottobre 2013;
- hh. DPGR n. 438 del 15 novembre 2013;
- ii. Decisione C(2015) n. 2771 del 30 aprile 2015 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
- jj. DGR n. 292 del 15/05/2015;



## ***Giunta Regionale della Campania***

kk. Il DD n. 516 del 11/11/2015;

ll. Il Verbale della seduta del “Comitato per gli Investimenti del Fondo Jessica Campania” del 15/11/2015.

alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del POR FESR Campania 2007-2013

### **DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

- 1) di approvare la Manifestazione di Interesse per l’individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sull’Obiettivo operativo 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 – Programma Jessica Campania (Allegato 1) e i relativi allegati:
  - Allegato A: Ambiti Territoriali Ammessi;
  - Allegato B: Scheda di sintesi della proposta;
  - Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione;
- 2) di stabilire che le proposte progettuali dovranno pervenire secondo le modalità e corredati dai documenti indicati nella citata Manifestazione d’Interesse, il cui testo e i relativi allegati sono acclusi al presente provvedimento, entro la data del 29 febbraio 2016, ore 13.00;
- 3) di nominare il Responsabile del Procedimento relativo alla “Manifestazione d’interesse per l’individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania”, nella persona del geom. Gennaro Napolano, funzionario della Regione Campania;
- 4) di confermare, per le attività di verifica di coerenza delle proposte progettuali, la Commissione già nominata con DD n. 48 del 09/01/2014;
- 5) di stabilire che la Manifestazione di Interesse di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria sulla disponibilità residue delle risorse in dotazione al “Fondo Jessica Campania”;
- 6) di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui all’art. 26 c.1 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- 7) di trasmettere il presente atto:  
6.1 al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria,



## ***Giunta Regionale della Campania***

- 6.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
- 6.3 All'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
- 6.4 Al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013,
- 6.5 alla BEI (Banca Europea per gli Investimenti),
- 6.6 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione.

Il Direttore  
ing. Pietro Angelino



## Allegato 1

### PO FESR CAMPANIA 2007/2013 ASSE VI “Sviluppo urbano e qualità della vita”

Allegato 1 al Decreto di approvazione della Manifestazione di Interesse per  
l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a  
valere sugli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013  
Programma Jessica Campania



## REGIONE CAMPANIA

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA A VALERE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI 6.1 e 6.2 DEL PO FESR CAMPANIA 2007/2013 PROGRAMMA JESSICA CAMPANIA

#### Premessa

La strategia regionale dell'Asse VI – “Sviluppo urbano e qualità della vita” del PO FESR Campania 2007/2013 è finalizzata a sviluppare il sistema policentrico delle Città attraverso l'implementazione di Piani Integrati di Sviluppo diretti ad aumentare la coesione sociale e a migliorare il livello di qualità della vita, della competitività e dell'attrattività dei sistemi urbani territoriali. In tale ottica la strategia dell'Asse VI “Sviluppo urbano e qualità della vita” prevede inoltre la realizzazione di interventi di sviluppo urbano, proposti da Operatori pubblici e privati, singoli e/o associati, volti a migliorarne le funzioni urbane superiori e ad assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie campane.

La DGR n. 181 del 1 marzo 2010 ha approvato l'istituzione del Fondo Jessica Campania a cui ha fatto seguito la sottoscrizione dell'*Accordo di Finanziamento*, in data 25 marzo 2010 e s.m.i., tra la Regione Campania e la BEI. Il Fondo è uno strumento di ingegneria finanziaria finalizzato a sostenere investimenti rimborsabili a favore di progetti inseriti in un Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano Sostenibile.

Il Fondo Jessica Campania opera attraverso due Fondi di Sviluppo Urbano (FSU) selezionati dalla BEI:

- Banco di Napoli SpA – Equiter
- ICCREA BancaImpresa S.p.A. (“IBI”) - Sinloc

I due FSU rappresentano i veicoli finanziari che mediante erogazione di prestiti, investono in progetti urbani generatori di entrate ed inclusi in piani di sviluppo urbano sostenibile.

La missione dell'Iniziativa Jessica è di finanziare, con *natura revolving* tipica degli strumenti di ingegneria finanziaria, operazioni di rigenerazione e riqualificazione urbana di natura pubblica e/o privata, promosse da partenariati pubblici/privati ed inserite in Piani Integrati per lo Sviluppo Urbano Sostenibile semplificando in tal modo l'accesso al credito a tassi competitivi con il mercato.

Il “Comitato per gli investimenti del Fondo Jessica Campania” ha ampliato la Strategia di Investimento relativa all'iniziativa Jessica Campania. Tale ampliamento, approvato con DGR n. 477 del 31.10.2013 prevede la possibilità di candidare al finanziamento JESSICA (oltre i progetti rientranti nel PIU EUROPA, attraverso la procedura negoziata già in essere) le “Altre città” e ulteriori progetti di riqualificazione urbana che insistono sull'area del comune di Napoli e proposti oltre che dalle amministrazioni comunali delle Città medie indicate nell'“Allegato A – Ambiti Territoriali Ammessi”, anche da altri soggetti individuati dall'Asse VI del PO FESR quali potenziali “soggetti beneficiari”.

Nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa attuate dalla Regione Campania con Delibera n. 148/2013 e, in evidenza del Piano di Azione adottato con DGR n. 292 del 15/05/2015 e della Decisione C(2015) n. 2771 del 30.4.2015 relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007-2013), con particolare riferimento alle disposizioni in merito alla gestione delle operazioni a valere sugli strumenti di ingegneria finanziaria e alle attività in prospettiva della programmazione 2014 – 2020, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 intende procedere, con la presente procedura, alla sollecitazione e raccolta di candidature all'Iniziativa JESSICA Campania di ulteriori interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.



## **Articolo 1 – Finalità dell'avviso e obiettivi degli interventi**

La presente Manifestazione d'Interesse è diretta all'individuazione, mediante una procedura valutativa a sportello, di proposte progettuali di riqualificazione, rigenerazione e valorizzazione urbana nei territori delle città di seguito precisate, coerenti con il PO FESR Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" e con piani e strumenti integrati di pianificazione urbana per la loro successiva sottoposizione alla valutazione di coerenza, da parte del ROO al PO FESR Campania 2007 – 2013 e alla verifica di ammissibilità al finanziamento Jessica da parte dei FSU selezionati nell'ambito dell'iniziativa.

Obiettivo degli interventi è quello di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.

La Regione Campania ammetterà a beneficiare delle procedure previste dall'Iniziativa JESSICA Campania, attraverso il relativo "Fondo Jessica Campania", istituito con DGR 181/2010, gli interventi ritenuti coerenti con la strategia dell'Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2, che saranno attuati secondo le modalità stabilite nell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Regione Campania in data 25.10.2010 e s.m.i, in riferimento agli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione CE 2771/2015.

## **Articolo 2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali**

Possono presentare proposte progettuali a valere sulla presente Manifestazione d'Interesse le Città medie campane individuate con la DGR 1026/2009 il cui elenco è dettagliato nell'"Allegato A – Ambiti Territoriali Ammessi" al presente avviso con l'esclusione delle Città medie che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma PIU Europa di cui alla DGR 282/2008.

Possono, altresì, presentare iniziative progettuali a valere sulla presente Manifestazione d'Interesse altri soggetti indicati quali potenziali "soggetti beneficiari" come individuati dall'Asse VI del PO FESR Campania 2007-2013 Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 che candidano:

- iniziative di investimento in partenariati tra settore pubblico e privato
- e/o altri progetti pubblici o privati

da realizzare nei territori delle città di cui all'"Allegato A – Ambiti Territoriali Ammessi" della presente Manifestazione d'Interesse e che siano inclusi in piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile (nota COCOF 10-0014-04-EN) ovvero nell'ambito di programmi e iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana promossi dalle città medie. Tali iniziative dovranno essere coerenti con la normativa urbanistica vigente nel Comune oggetto dell'intervento o, in alternativa, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista nel successivo Art 9, punto 8.

## **Articolo 3 - Ambito territoriale interessato**

Gli interventi proposti dovranno essere realizzati nell'ambito del territorio delle Città medie della Campania di cui al sopracitato "Allegato A – Ambiti Territoriali Ammessi".

## **Articolo 4 – Risorse finanziarie**

La Regione Campania ha destinato una dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00) di risorse del PO FESR Campania 2007/2013, per la costituzione del "Fondo Jessica Campania".



Le proposte progettuali che si candidano all'ottenimento del mutuo da parte dei Fondi di Sviluppo Urbano, devono avere un importo complessivo del valore dell'investimento non inferiore a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).

## **Articolo 5 - Procedura di individuazione ed attuazione degli interventi**

Successivamente alla verifica di ammissibilità da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento secondo i criteri riportati al successivo articolo 7, paragrafo A) della presente Manifestazione d'Interesse, le proposte progettuali saranno sottoposte a due livelli di verifica:

- 1) un primo livello di verifica sarà una valutazione di coerenza con la programmazione regionale e con i criteri di selezione del PO FESR Campania 2007/ 2013, da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento;
- 2) un secondo livello di verifica sarà attivato a seguito della valutazione da parte della Regione Campania di un atto comprovante la coerenza con i requisiti previsti dal POR FESR Campania 2007-2013 Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" e Obiettivo Operativo di riferimento. Tale verifica consisterà in una valutazione di finanziabilità da parte dei Fondi di Sviluppo Urbano di cui alla premessa della presente Manifestazione d'Interesse attraverso la verifica della bancabilità e la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, del rischio di credito, della tempistica di realizzazione dell'intervento, della conformità al POR Campania e alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ivi inclusa la normativa sui Fondi Strutturali, la normativa ambientale e la normativa in materia di contratti pubblici), della presenza (e/o tempi e modalità di conseguimento) di autorizzazioni, licenze, pareri necessari alla realizzazione del progetto.

I progetti che supereranno positivamente i livelli di verifica potranno essere finanziati attraverso il "Fondo Jessica Campania" in forma di erogazione di prestiti tramite i FSU.

## **Articolo 6 - Tipologia delle operazioni**

Le linee d'intervento progettuali ammissibili sono le seguenti:

- riqualificazione ambientale, rigenerazione economica e sociale;
- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Centri commerciali naturali, Laboratori artigianali, Aree espositive e per attività di aggregazione;
- potenziamento di sistemi di mobilità locale;
- sicurezza e diffusione della legalità.

Gli interventi previsti nelle proposte dovranno garantire la sostenibilità urbana, attraverso soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici ed energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **Articolo 7 – Criteri di selezione**

### *A) Ammissibilità delle proposte*

Sulla base dei criteri di riferimento descritti nei Regolamenti comunitari, nel DPR 196/2008, nel PO FESR Campania 2007/2013 e nelle delibere attuative, verranno valutate le proposte progettuali presentate dai Soggetti, così come individuati all'articolo 2 del presente Avviso.



Le attività di selezione saranno effettuate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento.

I requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sono i seguenti:

- Presentazione della/delle proposta/e da parte dei soggetti di cui all'articolo 2.
- Localizzazione degli interventi di cui alla/alle proposta/e internamente agli ambiti territoriali di cui all'articolo 3.
- Livello di progettazione almeno preliminare.
- Presentazione della/e proposta facendo riferimento al modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi della proposta").
- Il valore complessivo dell'investimento proposto non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).
- Invio della/e proposta/e e della relativa documentazione completa (articolo 9) alla Regione Campania – Ob. op. 6.1 e 6.2 – PO FESR Campania 2007/2013 entro i termini e con le modalità stabiliti al successivo articolo 8 "Presentazione delle proposte".

Qualora nella fase relativa alla verifica di ammissibilità emerga l'esigenza di integrare la documentazione fornita dal proponente, il Responsabile del procedimento comunicherà tempestivamente il termine entro il quale le integrazioni richieste dovranno pervenire agli uffici regionali.

#### B) Selezione delle proposte candidabili all'Iniziativa Jessica Campania"

A seguito della verifica di ammissibilità, le proposte ammissibili accedono alle attività di selezione che saranno svolte in due fasi. La prima verifica sarà a cura del Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento e la seconda sarà a cura dei Fondi di sviluppo urbano di cui alla premessa della presente Manifestazione d'Interesse.

La verifica effettuata dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento sarà basata sui seguenti criteri.

<b>Criteri verifica di coerenza da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento</b>	
Coerenza con programmazione	Coerenza tra la strategia di sviluppo urbano prevista nell'ambito delle proposte con il quadro programmatico del DSR e con la strategia regionale individuata nel PO FESR Campania 2007/2013
	Coerenza con le priorità ed i criteri dell'Obiettivo Operativo di riferimento
	Coerenza con la Pianificazione Territoriale Regionale (PTR) e con le Linee guida dell'Assessorato all'Urbanistica e governo del territorio
	Conformità agli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali, al quadro dei vincoli territoriali ed ambientali
	Rilevanza degli interventi di pubblica utilità e capacità di impattare positivamente sulle caratteristiche ambientali e socio-economiche del tessuto urbano
	Promozione della competitività e dell'innovazione, miglioramento della qualità della vita nelle città e nelle reti urbane
Qualità progettuale	Capacità di contenimento dei consumi energetici
	Applicazione dei principi guida dell'innovazione e della sostenibilità ambientale
	Applicazione dei principi tesi a conseguire la sicurezza urbana
Documentazione economica	Presenza della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Business Plan</i> e Piano Economico e Finanziario dell'operazione allegati alla domanda;</li> <li>- compilazione Sezione IV 'Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto</li> </ul>



	dell'“Allegato B - Scheda di sintesi della proposta”.
--	---

Le proposte progettuali che avranno superato con esito positivo la fase di verifica di coerenza saranno sottoposte all'istruttoria da parte dei Fondi di Sviluppo Urbano. Tale verifica consisterà in una valutazione di finanziabilità da parte dei Fondi di Sviluppo Urbano circa la bancabilità e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, del rischio di credito, della tempistica di realizzazione dell'intervento, della conformità al POR Campania e alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ivi inclusa la normativa sui Fondi Strutturali, la normativa ambientale e la normativa in materia di contratti pubblici), della presenza (e/o tempi e modalità di conseguimento) di autorizzazioni, licenze, pareri necessari alla realizzazione del progetto.

Le operazioni risultate ammissibili, ma non finanziabili attraverso il “Fondo Jessica Campania” saranno inserite in una riserva di progetti con la quale si intendono promuovere opportunità di finanziamento attraverso eventuali ulteriori risorse con l'obiettivo di favorire la realizzazione di iniziative di rigenerazione e riqualificazione urbana nelle Città medie che compongono la rete policentrica delle Città campane.

#### **Articolo 8 - Presentazione delle proposte**

La presentazione delle proposte progettuali di cui alla presente Manifestazione d'Interesse avverrà attraverso una procedura a sportello, con apertura a far data dalla pubblicazione sul BURC della presente Manifestazione d'Interesse e chiusura al 29 febbraio 2016, alle ore 13.00.

La documentazione di cui all'articolo 9 deve essere consegnata in un plico chiuso, firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente dicitura: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA A VALERE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI 6.1 e 6.2 DEL PO FESR CAMPANIA 2007/2013 PROGRAMMA JESSICA CAMPANIA” al seguente indirizzo:

*Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, Responsabile dell'Ob. op. 6.1 e 6.2- Centro Direzionale Isola A6 - 11° piano - 80132 Napoli.*

Ogni Soggetto proponente ammesso a presentare proposte può presentare più di un progetto a valere sulla presente Manifestazione d'Interesse. Ogni progetto dovrà essere considerato distinto dagli eventuali altri progetti presentati ai fini dell'istruttoria di ammissibilità e dell'individuazione dei progetti potenzialmente finanziabili attraverso il “Fondo Jessica Campania”.

Le proposte progettuali presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dalla presente Manifestazione saranno escluse dalla partecipazione alle attività di selezione.

#### **Articolo 9 - Documentazione richiesta**

Per la regolare presentazione di ogni singola proposta progettuale occorre produrre, con le modalità e nei termini previsti all'articolo 8, i seguenti documenti:

1. proposta progettuale, facendo riferimento al modello conforme allegato al presente Avviso “Allegato B - Scheda di sintesi della proposta”);
2. dichiarazione attestante il livello di progettazione (utilizzando il modello di cui all'“Allegato C - Dichiarazione attestante il livello di progettazione”);
3. business plan e piano economico finanziario
4. allegati grafici di progetto su supporto informatico quali, a titolo esemplificativo:



- planimetria generale
  - planimetria con indicazioni del bacino di utenza
  - inquadramento con indicazione dei vincoli esistenti
  - stralcio strumenti urbanistici
  - ipotesi planovolumetrica.
5. con riguardo alle operazioni candidabili a valere sul “Fondo Jessica Campania” proposte dai soggetti diversi dalle amministrazioni comunali individuate che candidano iniziative di investimento in partenariati tra settore pubblico e privato e/o altri progetti pubblici o privati,
- la dimostrazione dell’inclusione di un progetto in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile e la sua coerenza con la normativa urbanistica potrà essere dimostrata anche attraverso una Delibera di Giunta Comunale o, in alternativa, da un Protocollo di Intesa, Accordo di Programma o da un atto amministrativo dell’Ente comunale sul cui territorio si realizza l’intervento, che ne attesti la valenza di interesse pubblico e il carattere di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile.

I citati documenti dovranno essere inoltrati agli Uffici Regionali con apposita lettera di trasmissione che elenca tutti i documenti consegnati.

#### **Articolo 10 - Costi progettazione**

I costi relativi alla progettazione degli interventi saranno riconosciuti solo se sostenuti dalla data di ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Campania 2007/2013 e per i soli interventi finanziati dai Fondi di Sviluppo Urbano. Le spese di progettazione non possono superare i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

#### **Articolo 11 – Altre informazioni**

Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi alla Regione Campania, Responsabile Obiettivo Operativo 6.1 e 6.2, all’indirizzo pec: [dg09.staff02@pec.regione.campania.it](mailto:dg09.staff02@pec.regione.campania.it)

#### **Articolo 12 - Clausole di salvaguardia**

La presente Manifestazione d’Interesse non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell’articolo 1336 del c.c., non è impegnativo per l’Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.

Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell’intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile e inappellabile giudizio della Regione Campania. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell’iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l’autonomia della Regione Campania.

Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.

Il responsabile del Procedimento è il geom. Gennaro Napolano, funzionario della Regione Campania.

#### **Allegati**

- Allegato A: Ambiti territoriali ammessi
- Allegato B: Scheda di sintesi della proposta
- Allegato C: Dichiarazione attestante il livello di progettazione



PO FESR CAMPANIA 2007/2013  
ASSE VI “Sviluppo urbano e qualità della vita”

Allegato A

alla Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di  
riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi Operativi 6.1 e  
6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania

Ambiti territoriali ammessi

**Ambiti territoriali delle “Città medie” campane con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti (ad esclusione delle Città beneficiarie del Programma PIU Europa) individuate dalla DGR 1026/2009 secondo la metodologia di cui ai criteri stabiliti dalla DGR 1558/2008, coerenti per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Jessica Campania.**

Prov	Comuni	Popolazione 2006	Fascia dimensionale
NA	Napoli	984.242	oltre 50.000 abitanti
NA	San Giorgio a Cremano	48.777	da 30.000 a 49.999
NA	Torre Annunziata	47.959	da 30.000 a 49.999
SA	Nocera Inferiore	46.305	da 30.000 a 49.999
CE	Marcianise	40.149	da 30.000 a 49.999
NA	Pomigliano d'Arco	40.060	da 30.000 a 49.999
NA	Quarto	38.799	da 30.000 a 49.999
CE	Maddaloni	38.420	da 30.000 a 49.999
NA	Arzano	37.632	da 30.000 a 49.999
SA	Eboli	37.103	da 30.000 a 49.999
NA	Caivano	36.901	da 30.000 a 49.999
NA	Melito di Napoli	36.042	da 30.000 a 49.999
SA	Pagani	35.199	da 30.000 a 49.999
NA	Somma Vesuviana	34.196	da 30.000 a 49.999
NA	Mugnano di Napoli	33.897	da 30.000 a 49.999
CE	Santa Maria Capua Vetere	33.201	da 30.000 a 49.999
NA	Nola	32.745	da 30.000 a 49.999
SA	Sarno	31.687	da 30.000 a 49.999
NA	Frattamaggiore	31.566	da 30.000 a 49.999
NA	Sant'Antimo	31.114	da 30.000 a 49.999
SA	Angri	30.849	da 30.000 a 49.999
NA	Marigliano	30.443	da 30.000 a 49.999



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## PO FESR CAMPANIA 2007/2013 ASSE VI “Sviluppo urbano e qualità della vita”

### Allegato B

alla Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania

### Scheda di Sintesi della proposta

**Ambito comunale di riferimento** \_\_\_\_\_

**Proponente** \_\_\_\_\_

**Nome identificativo dell'intervento** \_\_\_\_\_

*(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'opera e deve corrispondere alla denominazione del progetto)*

**Legale rappresentante del Proponente** \_\_\_\_\_

Firma leggibile

**Sezione I Identificazione e caratteristiche dell'intervento**

1. Nome identificativo dell'intervento: \_\_\_\_\_

**2. Proponente**

Denominazione	
Natura giuridica	
Legale rappresentante	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Fax	
e-mail	
PEC	

Responsabile del procedimento	
Telefono	
Fax	
e-mail	

**3. Tipologia dell'intervento**

<input type="checkbox"/>	Intervento completo	
<input type="checkbox"/>	Lotto funzionale (specificare a lato)	Ampliamento intervento già esistente
		Completamento intervento già esistente
		Lotto intermedio - funzionale

**4. Descrizione dell'intervento**

*Max 4000 caratteri*

## 5. Dati dimensionali dell'intervento (Tabella di sintesi)

	ESISTENTE <sup>1</sup>	DI PROGETTO
Superficie territoriale (mq)		
Superficie fondiaria (mq)		
Volume costruito preesistente (mc)		
Volume da realizzare (mc)		
Superficie coperta (mq)		
Opere di urbanizzazione primaria (mq)		
Opere di urbanizzazione secondaria (mq)		
Destinazioni d'uso:		
• Commerciale (mq)		
• Terziario (mq)		
• Residenza (mq)		
• Attrezzature pubbliche (mq)		
• Riserva aree da DM 1444/68 (mq)		
• _____ (mq)		

## 6. Relazione spazio-funzionale dell'intervento con attrezzature e servizi di interesse collettivo

Indicare, nella tabella che segue, la distanza delle attrezzature e dei servizi di interesse collettivo dall'intervento proposto

Distanza (m)	Attrezzatura/servizi di interesse collettivo
	Scuole
	Uffici postali
	Banche
	Chiese
	Aree sportive
	Corridoio ecologico (percorsi a verde, giardini pubblici, parchi urbani)
	Scavi archeologici
	Altro (specificare)

## 7. Costo totale dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprendivo, includendo costo di costruzione, spese tecniche<sup>2</sup>, somme a disposizione, , espropri, IVA etc. Se applicabile, suddividere il costo per tipo di opera prevista (es. parcheggio, centro commerciale, impianto fotovoltaico, corpi d'opera differenti ecc...)

	Descrizione	Stato della progettazione	Costo totale (€)
Opera 1			
Opera 2			
Opera n			
<b>Costo totale dell'intervento</b>			

<sup>1</sup> Solo nel caso di lotti funzionali e ampliamento/completamento

<sup>2</sup> Costi ingegneria, consulenze e autorizzazioni

## 8. Stato della progettazione

*In caso di risposta affermativa, indicare la data di approvazione; altrimenti indicare la data di approvazione prevista*

Stato	Disponibilità (SI/NO)	Data di approvazione
Progetto preliminare		
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		

## 9. Appaltabilità

*Il progetto si intende immediatamente appaltabile quando è provvisto della validazione necessaria per indire la gara d'appalto ex Codice Appalti; in caso di infrastruttura immateriale si intende per immediatamente appaltabile qualora sia già stato approvato il disciplinare tecnico ovvero il capitolato d'onere, ove la stessa non rientri nell'alveo d'applicazione del Codice Appalti.*

Il progetto è appaltato/affidato (nel caso specificare):

	Concessionario
	Appaltatore
	Altro

Il progetto è immediatamente appaltabile (specificare il tipo di appalto):

	a. Appalto concorso (con progetto preliminare)
	b. Appalto integrato (con progetto definitivo)
	c. Appalto (con progetto esecutivo)
	d. Concessione lavori o di servizi
	e. Locazione finanziaria
	f. Affidamento lavori o servizi mediante finanza di progetto
	g. Società mista
	h. Altre tipologie di partenariato pubblico-privato così come definito all'art. 3, comma 15ter del Codice Appalti.
	i. non ancora individuata

Nei casi da **d** ad **h** descrivere iter amministrativo previsto/in corso/espletato

--	--

Nel caso in cui il progetto non è appaltato né immediatamente appaltabile, indicare tempi e modalità per addivenire all'appaltabilità

--	--

### 10. Conformità agli strumenti urbanistici e di programmazione

#### Strumenti urbanistici sovracomunali

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Piano Territoriale Regionale		
Piano territoriale di Coordinamento Provinciale		
Piano Urbanistico Territoriale		
Altro		

#### Strumenti urbanistici generali

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Programma di fabbricazione		
Piano Regolatore generale e Regolamento urbanistico edilizio comunale		
Piano Urbanistico Comunale		

#### Strumenti attuativi

Strumento	Coerenza	
	SI	NO
Piano urbanistico attuativo		
Piano di Zonizzazione		
Piano di Recupero		
Altro		

In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e il percorso amministrativo in base alla LR Campania n. 16/2004  
 Qualora necessario, specificare se all'emissione del decreto di esproprio si ritiene che i vincoli ad esso preordinati siano ancora vigenti. In caso negativo, specificare i provvedimenti che si intende adottare

### 11. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'infrastruttura è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi del DLgs 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. (il "Codice Appalti").
- L'infrastruttura è inserita nell'elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi del Codice Appalti.

**12. Operazioni candidabili a valere sul Fondo JESSICA Campania proposte dai “soggetti beneficiari” di cui all’“Allegato A – Ambiti territoriali ammessi”.**

*Le proposte progettuali dovranno già essere inclusi in piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile (nota COCOF 10-0014-04-EN). La dimostrazione dell’inclusione di un progetto in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile e la sua coerenza con la normativa urbanistica potrà essere dimostrata anche attraverso una Delibera di Giunta Comunale o, in alternativa da un Protocollo di Intesa, o da un atto amministrativo che ne attesti la valenza di interesse pubblico e il carattere di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile.*

Tipologia Atto	Disponibilità (SI/NO)	Numero/Data

**13. Quadro dei vincoli**

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico		
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico		
L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico		
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico		
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario		
L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale		
L'intervento ricade in zona di rispetto stradale		
L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari		
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla sua realizzazione		

**14. Quadro riassuntivo degli atti amministrativi**

*Specificare, utilizzando la tabella seguente, quali sono gli atti amministrativi necessari per l'appaltabilità dell'opera, indicando il soggetto competente per l'emanazione e la disponibilità o meno di tali atti; specificare non solo gli atti interni dell'Amministrazione beneficiaria, ma anche quelli da acquisire presso Enti esterni e presso la Regione Campania.*

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Eventuali tempi previsti per l'emanazione

### 15. Conformità con le norme di carattere ambientale

L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale

L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale

L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di

Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale

L'intervento è soggetto a "rischio di incidente rilevante"

	Specificare quali

### 16. Criticità ambientali connesse all'intervento

*(indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio)*

Max 4000 caratteri

## Sezione III Quadro Strategico

### 17. Quadro Strategico e Programmatico di intervento

*Descrivere la strategia di riqualificazione – rigenerazione – sviluppo urbano nella quale il progetto è inserito.*

Max 4000 caratteri

### 18. Analisi territoriale volta ad individuare gli squilibri territoriali nelle aree oggetto di intervento

*Descrivere l'inquadramento territoriale dell'intervento, la situazione di disagio ambientale o sociale, gli elementi socio-economici di contesto*

Max 4000 caratteri

### 19. Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico dell'Obiettivo Operativo

Max 4000 caratteri

## 20. Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo

- Riqualificazione ambientale
- Rigenerazione economica e sociale
- Riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront"
- Riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
- Potenziamento di sistemi di mobilità locale
- Diffusione della legalità e la sicurezza
- Diminuzione della disoccupazione
- Sviluppo economico
- Rafforzamento del sistema produttivo

## 21. Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Max 4000 caratteri

## 22. Rispondenza dell'intervento ai criteri di sostenibilità ambientale

Occorre spuntare il campo dei criteri laddove rilevanti

	Rilevante
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione	
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	
Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche	
Miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali	
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	
Contributo alla protezione dell'atmosfera	
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale	
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili	

### 23. Capacità di contenimento dei consumi energetici

*Valgano come riferimento le soglie imposte dal d.lgs. 192/2005, come modificato dal d.lgs. 311/2006.*

Abbattimento del consumo idrico pro-capite	Abbattimento delle emissioni di CO2	Reimpiego di materiale edile da demolizione	Miglioramento delle condizioni igrometriche del comparto urbano e governo del microclima mediante sistemi passivi (ventilazione, raffrescamento, ombreggiature/barriere stagionali)

### 24. Impatti attesi

*Descrivere, partendo dai valori attuali, gli impatti positivi attesi dalla realizzazione dell'intervento, con riferimento all'ambito di impatto strategico di cui al punto 23 precedente.*

*(es. livello di sicurezza, accessibilità, efficienza energetica, ecc...)*

*Max 4000 caratteri*

### 25. Impatto occupazionale dell'opera

Numero di posti di lavoro	Tipologia	Riserva per giovani al primo impiego	Riserva per le donne	Riserva per portatori di handicap

### 26. Rispetto dei principi trasversali

*Indicare se nella fase di progettazione o di realizzazione dell'opera sono stati o saranno rispettati i principi trasversali quali pari opportunità, discriminazioni nei confronti di imprese dislocate nella CE, sostenibilità ambientale etc.*

## 27. Caratteristiche rilevanti per l'ammissibilità all'iniziativa JESSICA

	Promozione della competitività e dell'innovazione, miglioramento della qualità della vita nelle città e nelle reti urbane
	Rilevanza degli interventi di pubblica utilità e capacità di impattare positivamente sulle caratteristiche ambientali e socio-economiche del tessuto urbano
	Sostenibilità economico/finanziaria che attesti la natura revolving dell'iniziativa ( <u>condizione necessaria</u> ) dimostrata tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Business Plan</i> e Piano Economico e Finanziario dell'operazione i cui valori di riferimento macro sono riportati nella</li> <li>- compilazione Sezione IV Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto</li> </ul>

### Sezione IV Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto

## 28. Stima delle fonti di copertura dell'investimento (€)

Fonti di copertura	Ammontare (€)
Mezzi propri	
Capitale privato/altre fonti	
Contributi pubblici	
Altri finanziamenti a rimborso	
Risorse JESSICA (indicativo)	
<b>Totale fonti di copertura (€)</b>	

## 29. Distribuzione temporale dell'investimento

*Indicare la distribuzione temporale dell'investimento totale e, se applicabile, di ciascuna tipologia di opera di cui l'intervento si compone (confrontare il punto 7 della Sezione I della presente scheda)*

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
<b>Costo totale intervento</b>						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						
<b>Opera 1</b>						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						
<b>Opera 2</b>						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						

IVA						
Altri costi						
<b>Opera n.</b>						
Importo lavori						
Spese tecniche						
Espropri						
IVA						
Altri costi						

### 30. Descrizione del modello di gestione prescelto

*(Se applicabile, indicare i soggetti privati <sup>3</sup> che hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa ed il tipo di coinvolgimento proposto – es. impresa di costruzione per partecipazione al capitale e realizzazione opere, gestore hotel per partecipazione al capitale e gestione attività, ecc...)*

Max 4000 caratteri

### 31. Analisi della domanda e dell'offerta attuale e futura di servizi similari a quelli previsti nell'ambito del progetto

*L'analisi è finalizzata a giustificare le scelte progettuali ed a supportare le modalità previste per la remunerazione del capitale. In particolare l'analisi sarà articolata in analisi della domanda, analisi dell'offerta e conclusioni. I principali contenuti delle analisi sono descritti di seguito.*

#### Analisi della domanda

*L'analisi si pone l'obiettivo di individuare il bacino potenziale di clienti (finali- es. acquirenti; intermedi- es. locatari, gestori)*

#### 1. Individuazione del bacino di riferimento

*Il bacino di riferimento è l'area rispetto alla quale deve essere elaborata l'analisi. L'area coincidente con l'area di influenza dell'opera, dovrà essere identificata sulla base di criteri di accessibilità all'opera da realizzare ed alla possibilità di potenziali utenti di utilizzare servizi similari all'interno dell'area in modo alternativo.*

Max 4000 caratteri

#### 2. Descrizione delle caratteristiche del bacino di riferimento

*La descrizione comprenderà l'analisi del sistema infrastrutturale, delle caratteristiche socio-demografiche, dei servizi pubblici, dell'attrattività turistica, dei flussi di transito, ecc... caratterizzanti il bacino di riferimento*

<sup>3</sup> Indicare la tipologia di soggetto privato

Max 4000 caratteri

### 3. Analisi di mercato

*Descrizione dell'evoluzione temporale del mercato relativo a ciascuno dei servizi che si propone di offrire con la realizzazione del progetto a livello regionale, comunale e nel bacino di riferimento.*

Max 4000 caratteri

### 4. Descrizione della propensione all'utilizzo dei servizi proposti all'interno del bacino di riferimento

*Sulla base dei risultati del punto precedente, si definirà il target di clienti potenziali, il livello di necessità dei servizi offerti dal progetto, la propensione media alla spesa per tali servizi, ecc...*

Max 4000 caratteri

### **Analisi dell'offerta**

*L'analisi, che si pone l'obiettivo di analizzare la situazione esistente e potenziale del mercato di riferimento (concorrenti esistenti e potenziali, le forze competitive, le dinamiche e le caratteristiche di mercato) sarà strutturata secondo lo schema seguente:*

#### *1. Descrizione dei concorrenti attuali e futuri*

*La descrizione della concorrenza dovrà evidenziare la presenza di servizi simili a quelli previsti dal progetto nel bacino di riferimento, descrivendo le caratteristiche dei soggetti gestori, le modalità di gestione e possibili sviluppi futuri dell'offerta (es. presenza di altri progetti già approvati, ecc...)*

Max 4000 caratteri

#### *2. Analisi dei servizi offerti*

*L'analisi descriverà le principali caratteristiche dei servizi offerti evidenziandone, se applicabile, i prezzi unitari applicati, gli orari di erogazione, le modalità di comunicazione*

Max 4000 caratteri

### **Conclusioni**

*Sulla base delle evidenze delle analisi effettuate le conclusioni riporteranno la motivazione della scelta progettuale e delle ipotesi alla base delle aspettative di remunerazione del capitale descritte al successivo punto 32.*

Max 4000 caratteri

### 32. Descrizione ipotesi operative (costi e ricavi)

Descrivere le ipotesi adottate per la quantificazione dei ricavi e dei costi di progetto (es. ricavi: tariffa oraria parcheggio a rotazione, orario di apertura, coefficiente di occupazione spazi disponibili e variazione delle ipotesi nel tempo; costi – personale: numero addetti, costo unitario- manutenzione- costi operativi: natura dei costi e ipotesi alla base del calcolo del totale). Le ipotesi dovranno consentire di verificare il calcolo dei ricavi e dei costi inseriti nelle successive tabelle 33 e 34.

Max 4000 caratteri

### 33. Sviluppo ricavi <sup>4</sup>

Sviluppare per le annualità necessarie (max 20 anni)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	...	20
Ricavi tariffari															
Altri ricavi															
<b>Totale</b>															

### 34. Costi operativi <sup>5</sup>

Sviluppare per le annualità necessarie (max 20 anni)

Voce di spesa	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	.....	20
Costi di gestione															
Personale															
Manutenzione ordinaria															
<b>Totale</b>															

<sup>4</sup> Al netto dell'inflazione

<sup>5</sup> Al netto dell'inflazione

35. Ipotesi su Capitale circolante (giorni)

Incasso da clienti (ricavi tariffari)	
Incasso da clienti (altri ricavi)	
Pagamento a fornitori - costi operativi	
Pagamento a fornitori – investimenti	
Giorni Base di calcolo	365

36. Redditività del progetto<sup>6</sup> (€)

*Sviluppare per le annualità necessarie*

		<b>FLUSSO DI CASSA</b>	Anno 1	Ann o 2	Ann o 3	Ann o 4	Ann o ...	Ann o 20	Ann o 20+ 1
1.	+	Ricavi (netto IVA) (a)							
2.	-	Costi (netto IVA) (b)							
3.	=	<b>Margine Operativo Lordo (c = a - b)</b>							
4.	-	Costo totale investimenti (netto IVA) (d)							
5.	+	Valore residuo dell'opera <sup>7</sup> (e)							
6.	+	Variazione del capitale circolante netto (f)							
7.	=	<b>Flusso di cassa di progetto (g = c - d + e + f)</b>							

VAN<sup>8</sup>

TIR

<sup>6</sup> Al netto dell'inflazione

<sup>7</sup> Si definisce valore residuo il valore dell'opera al termine del periodo di gestione considerato (in caso di durata di 20 anni es. formula: flusso cassa di progetto anno 20)/5%- da inserire all'anno 20+1

<sup>8</sup> Tasso di attualizzazione pari al 5%



PO FESR CAMPANIA 2007/2013  
ASSE VI “Sviluppo urbano e qualità della vita”

Allegato C

alla Manifestazione di Interesse per l'individuazione di interventi di  
riqualificazione e rigenerazione urbana a valere sugli Obiettivi Operativi 6.1 e  
6.2 del PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Jessica Campania

Dichiarazione attestante il livello di progettazione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, in qualità di legale  
rappresentante del Soggetto proponente \_\_\_\_\_,

dichiara

che l'intervento denominato “\_\_\_\_\_” ricadente nell'ambito territoriale del  
Comune di \_\_\_\_\_ ha un livello di progettazione \_\_\_\_\_, secondo quanto  
stabilito dall'art. 93 del Dlgs 163/2006.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Firma leggibile

\_\_\_\_\_